

confetra

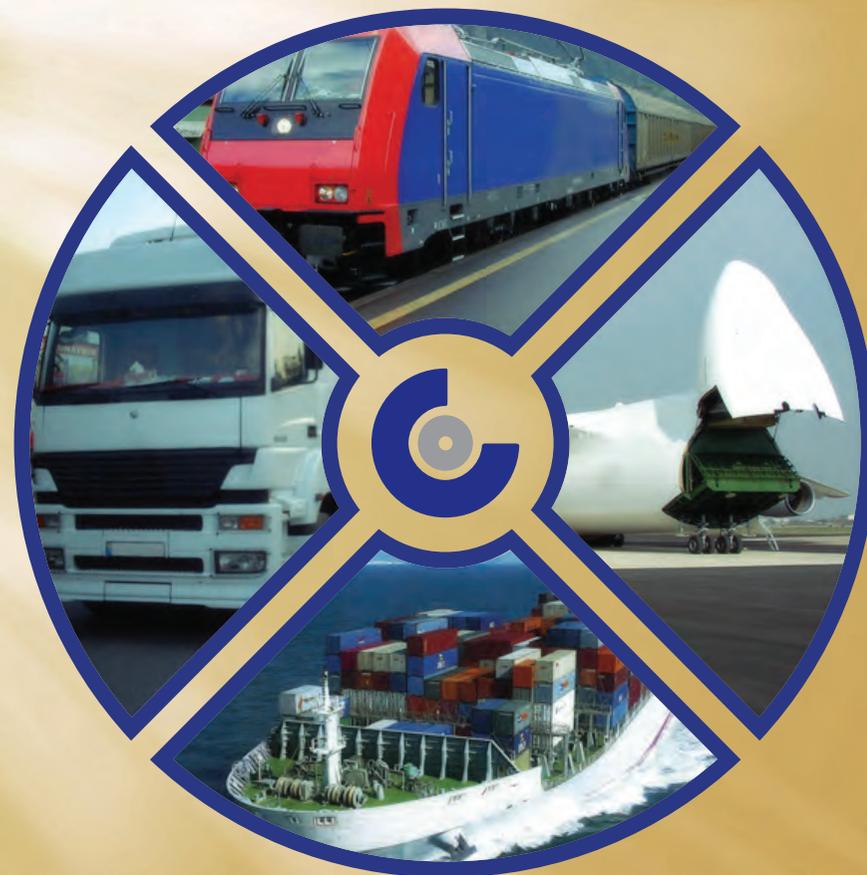
Confederazione Generale Italiana
dei Trasporti e della Logistica



Nota Congiunturale sul Trasporto Merci

periodo di osservazione

Gennaio-Giugno 2018



a cura del

Centro Studi Confetra

Anno XXI - settembre 2018

Nota congiunturale sul trasporto merci

1

Anno XXI - settembre 2018

NOTA METODOLOGICA

La Nota Congiunturale Confetra sul Trasporto Merci presenta periodicamente i risultati dell'indagine sull'andamento del mercato del trasporto merci italiano, indicandone le variazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La presente Nota si riferisce ai volumi del I° semestre 2018 in rapporto a quelli del 2017.

Il trend è rilevato in termini sia di traffico che di fatturato. Vengono inoltre rilevati i valori di alcuni indicatori relativi al rischio di credito (tempi medi di incasso e percentuale di insolvenze rispetto al fatturato), nonché le aspettative degli operatori nel breve periodo.

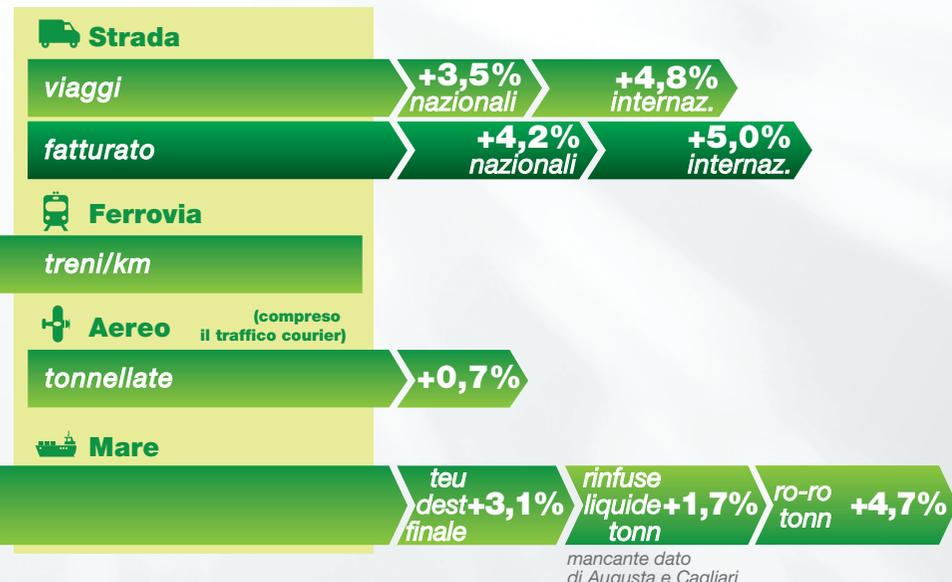
L'indagine è svolta intervistando un panel di centinaia di imprese tra le più rappresentative dei vari settori: per questo motivo il campione utilizzato non può essere considerato totalmente rappresentativo dell'universo. Manca infatti la componente delle piccole imprese, settore sottoposto ad un severo processo di razionalizzazione.

Insieme ai dati raccolti ed elaborati dal Centro Studi Confetra sono riportati i principali indici dei trasporti rilevati da altre fonti. I valori possono essere non coincidenti per effetto sia di un eventuale sfasamento temporale delle rilevazioni, sia per la differenza degli elementi rilevati.

I dati del Cargo aereo sono di fonte Assaeroporti e sono presi al netto delle poste e dell'aviocamionato.

Traffico e Fatturato

Vettori - Cargo Carriers



Spedizionieri internazionali - Freight forwarders



I dati relativi al traffico del primo semestre 2018 confrontati con quelli dell'analogo periodo del 2017 mostrano un rallentamento della crescita che ha coinvolto tutte le modalità e che si è accentuato con il susseguirsi dei mesi. Questa la fotografia che emerge dalla Nota semestrale Confetra che fornisce un quadro della movimentazione delle merci nel nostro Paese in tutte le sue diverse modalità basata su dati accertati.

L'andamento risultante dalla Nota rispecchia il trend della produzione industriale italiana rilevata dall'Istat, così come del commercio mondiale che, pur continuando ad espandersi, evidenzia una decelerazione nel secondo trimestre che si ripercuote sull'intero dato semestrale.

I comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale e quello corrieristico. Il primo ha fatto registrare un +3,5 per cento nel groupage e un +4,8 per cento nell'internazionale a carico completo, in linea con i dati del commercio estero redatti dall'Istat che mostrano, per i primi sei mesi del 2018 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, una crescita degli scambi con i Paesi Ue (+5,1 per cento esportazioni e +5 per cento le importazioni). Il ramo corrieristico ha registrato un +2,3 per cento nelle consegne nazionali e un +5,5 per cento in quelle internazionali.

Frena il trasporto aereo che ha chiuso il semestre con un +0,7 per cento interrompendo un periodo di forte espansione (2013-2017 +32,5 per cento). In terreno negativo il dato ferroviario (-0,8 per cento) che rivela un arresto della ripresa partita nel 2013.

Anche il trasporto via mare non prosegue la crescita con gli stessi ritmi che aveva registrato nei primi sei mesi del 2017: il traffico dei contenitori e dei Ro-Ro risente del rallentamento. Dato negativo è quello del traffico transhipment (-11,6 per cento) che, nonostante la crescita dei porti non a vocazione maggioritaria come Genova e Trieste, risente delle performance negative dei due porti di pure transhipment Gioia Tauro (-8,3 per cento) e Cagliari (-61,8 per cento).

Le rinfuse solide continuano a segnare un dato leggermente negativo (-0,3 per cento) che peraltro, confrontato con la contrazione del dato -11,2 per cento del primo semestre 2017, denota un miglioramento del trend.

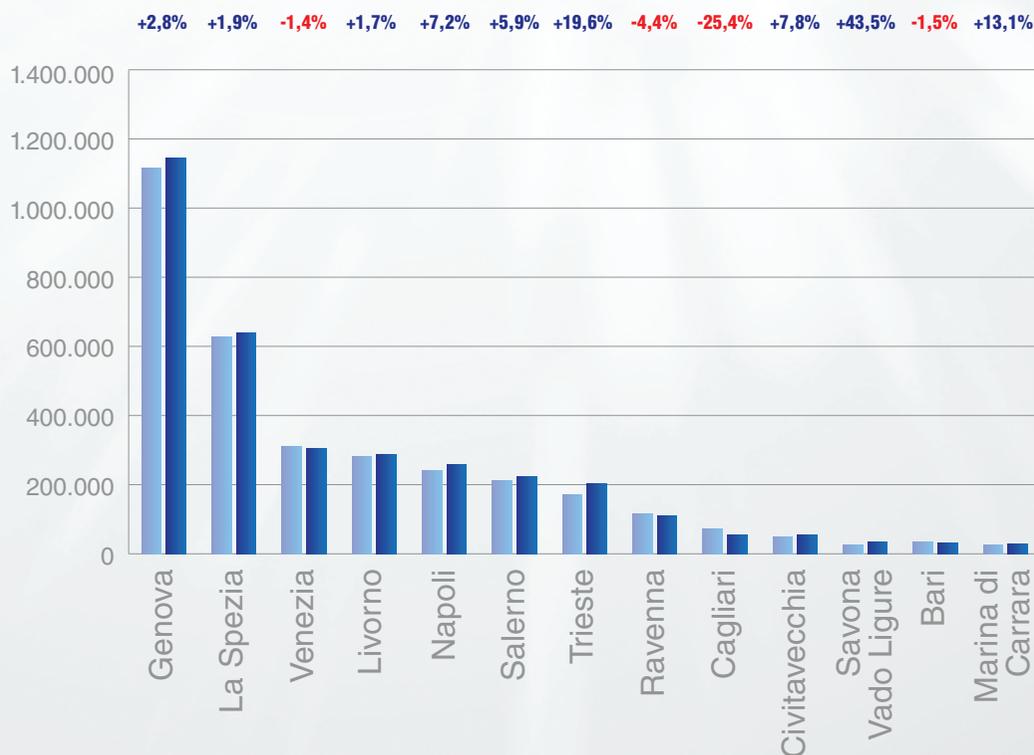
Relativamente al fatturato, solo l'autotrasporto segna un recupero in linea con quello del traffico, mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime, continuano a soffrire.

Il grafico della ripartizione modale analizzata nel periodo post crisi, che perdura ormai da quasi dieci anni, evidenzia come l'unica modalità che ha recuperato e che si trova in totale espansione sia quella aerea, mentre le altre mostrano una ripresa più debole.

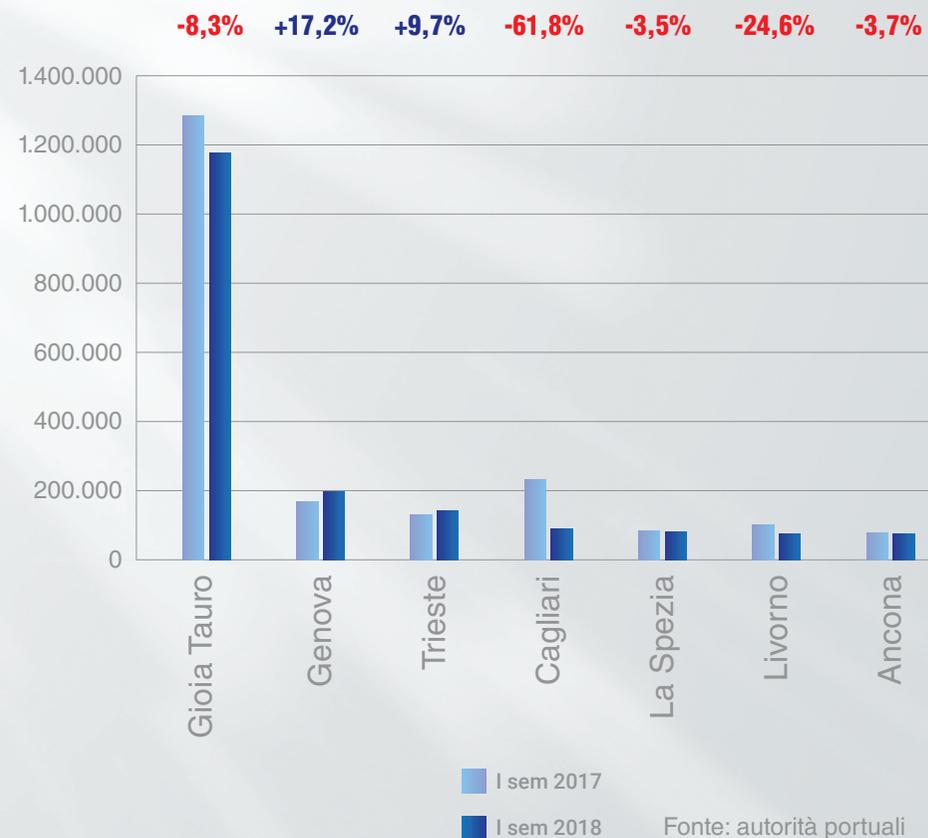
Nonostante i rischi derivanti dall'intensificarsi delle tensioni commerciali connesse ad un'accentuazione dell'orientamento protezionistico nelle principali aree economiche, le aspettative di traffico per il secondo semestre 2018 sono ottimistiche per oltre il quaranta per cento degli intervistati (41,5 per cento) che stima una crescita, mentre il 58,5 per cento stima un trend stabile e nessuno prevede traffici in calo.

Traffico marittimo

TEU (Destinazione finale) - Variazione nazionale +3,1%



TEU (Transshipment) - Variazione nazionale -11,6%

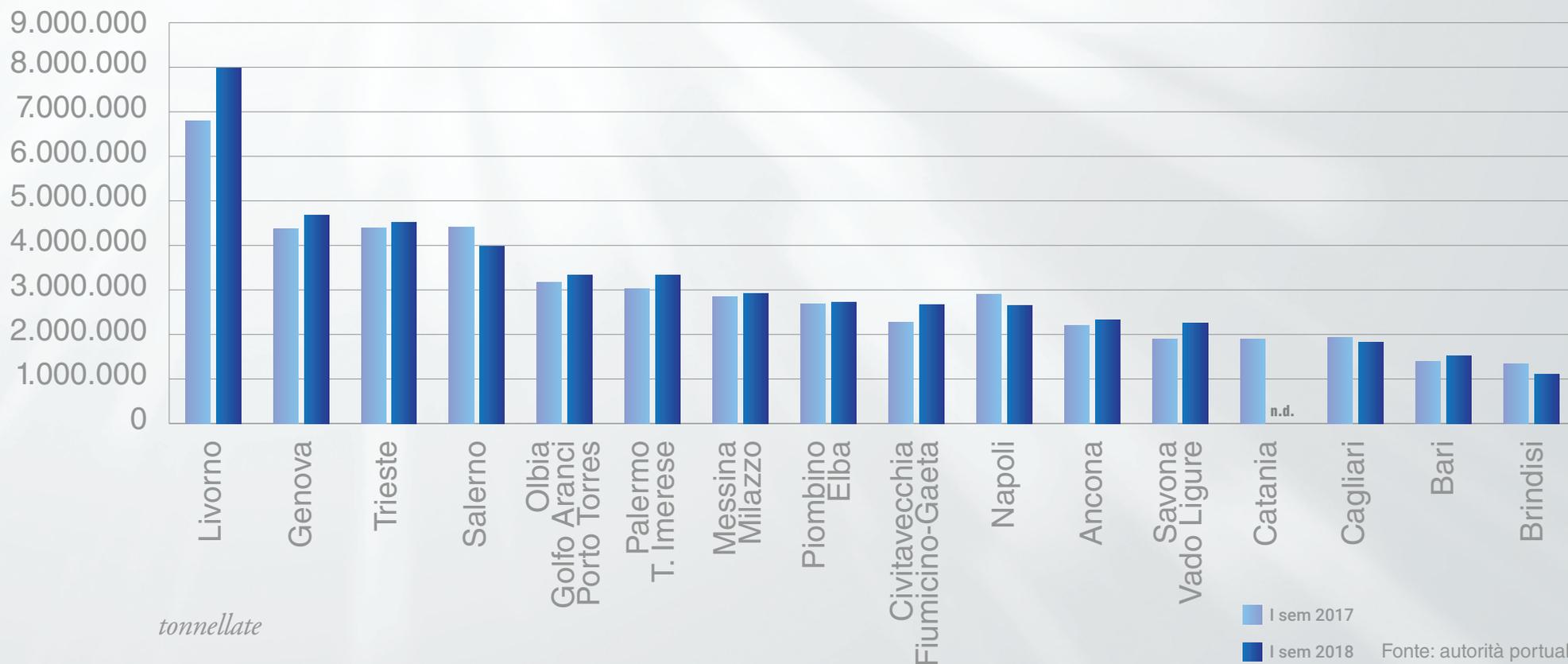


I sem 2017
I sem 2018

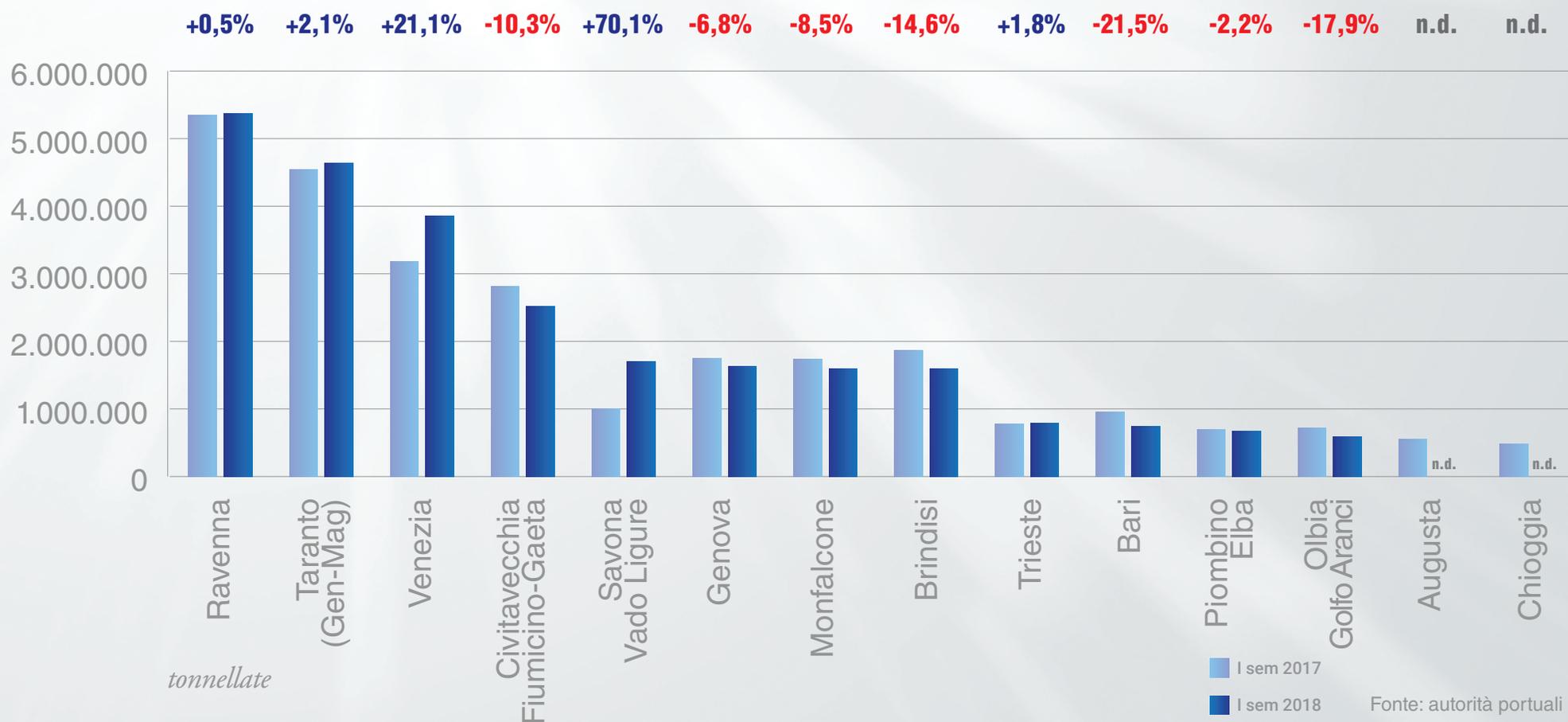
Fonte: autorità portuali

RO-RO - Variazione nazionale +4,7%

+17,4% +6,9% +2,6% -10,0% +5,3% +9,8% +2,9% +1,6% +17,2% -8,7% +5,3% +19,3% n.d. -4,9% +8,7% -17,2%

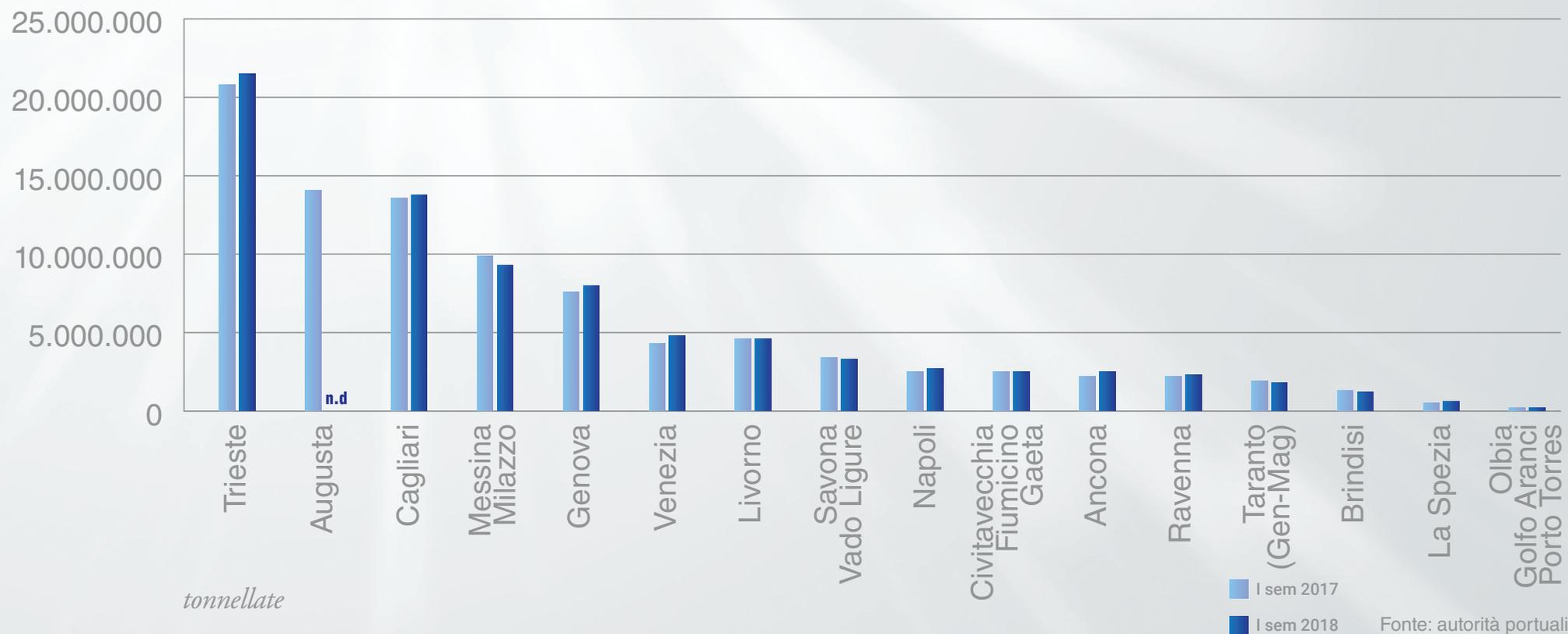


Rinfuse solide - Variazione nazionale -0,3%



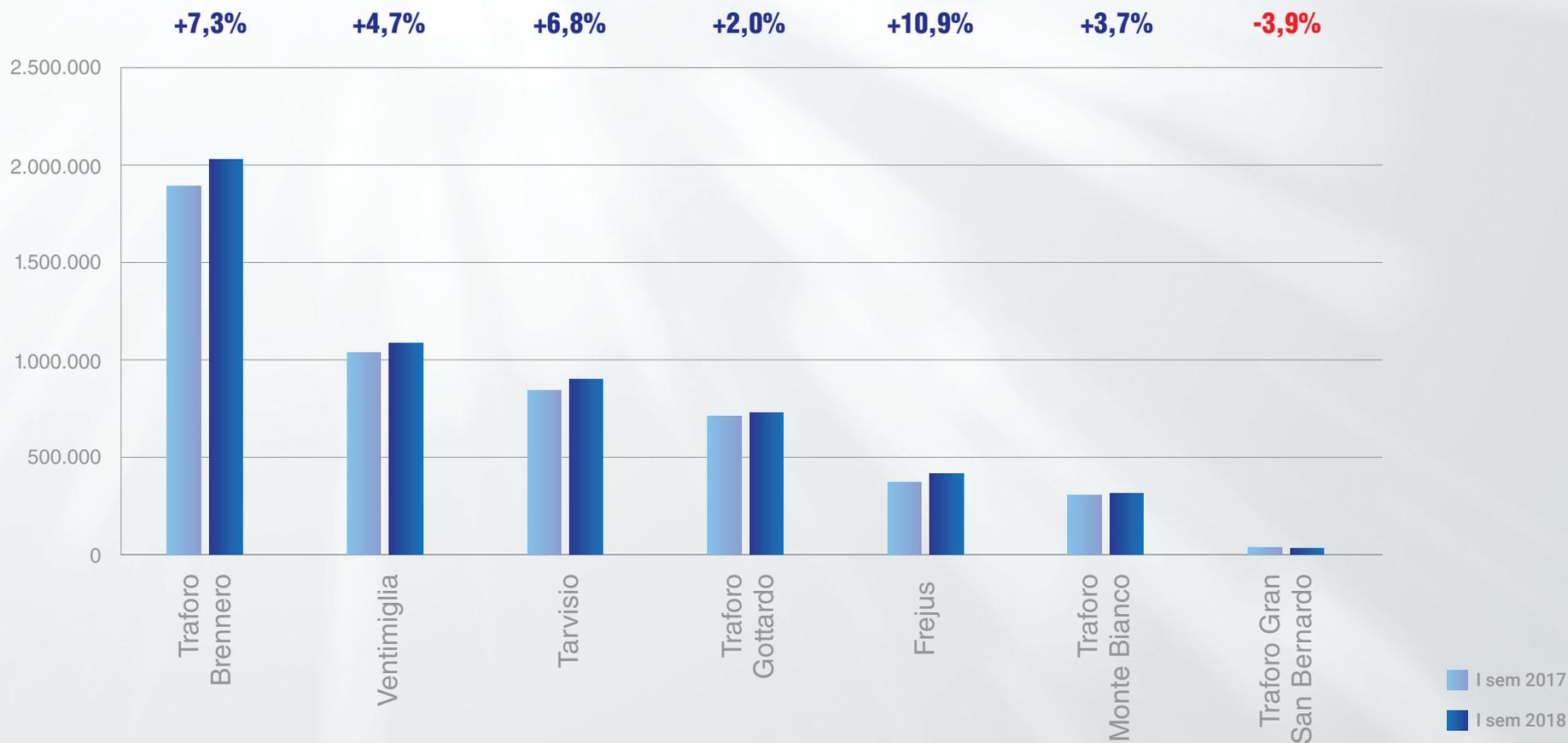
Rinfuse liquide - Variazione nazionale +1,7%

+3,5% **n.d** **+1,6%** **-6,4%** **+5,5%** **+11,9%** **-0,5%** **-2,9%** **+5,3%** **+0,1%** **+10,5%** **+3,8%** **-3,1%** **-2,8%** **+28,5%** **-14,6%**



Traffico dei veicoli pesanti nei valichi stradali

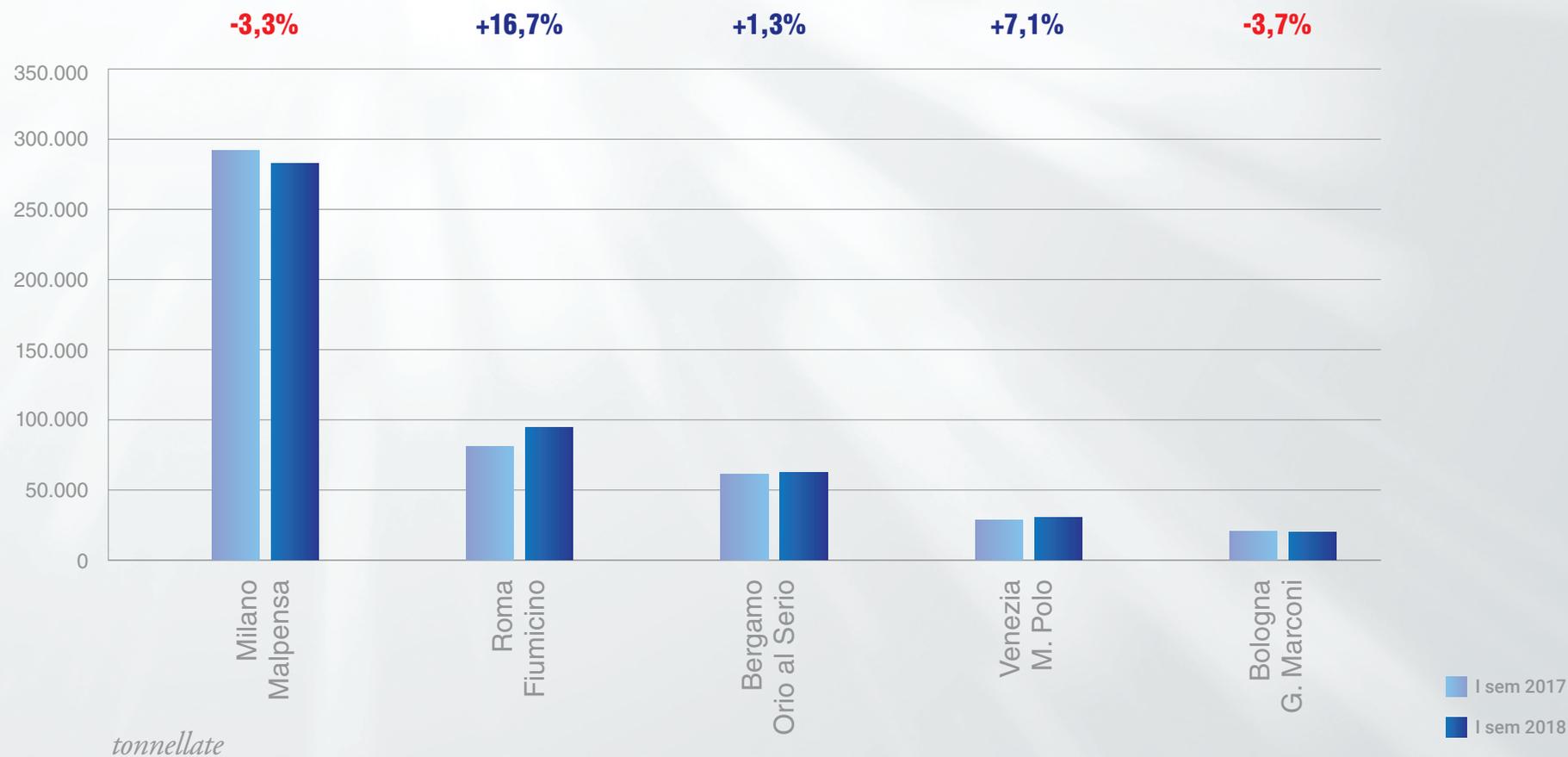
Variazione totale dei transiti +5,9%



Fonte: SITAF, AUTOSTRADA del BRENNERO, ASTRA, AUTOSTRADA DEI FIORI, SITRASB, SISEX, AUTOSTRADE PER L'ITALIA, TMB

Traffico aereo

Variatione nazionale +0,7%

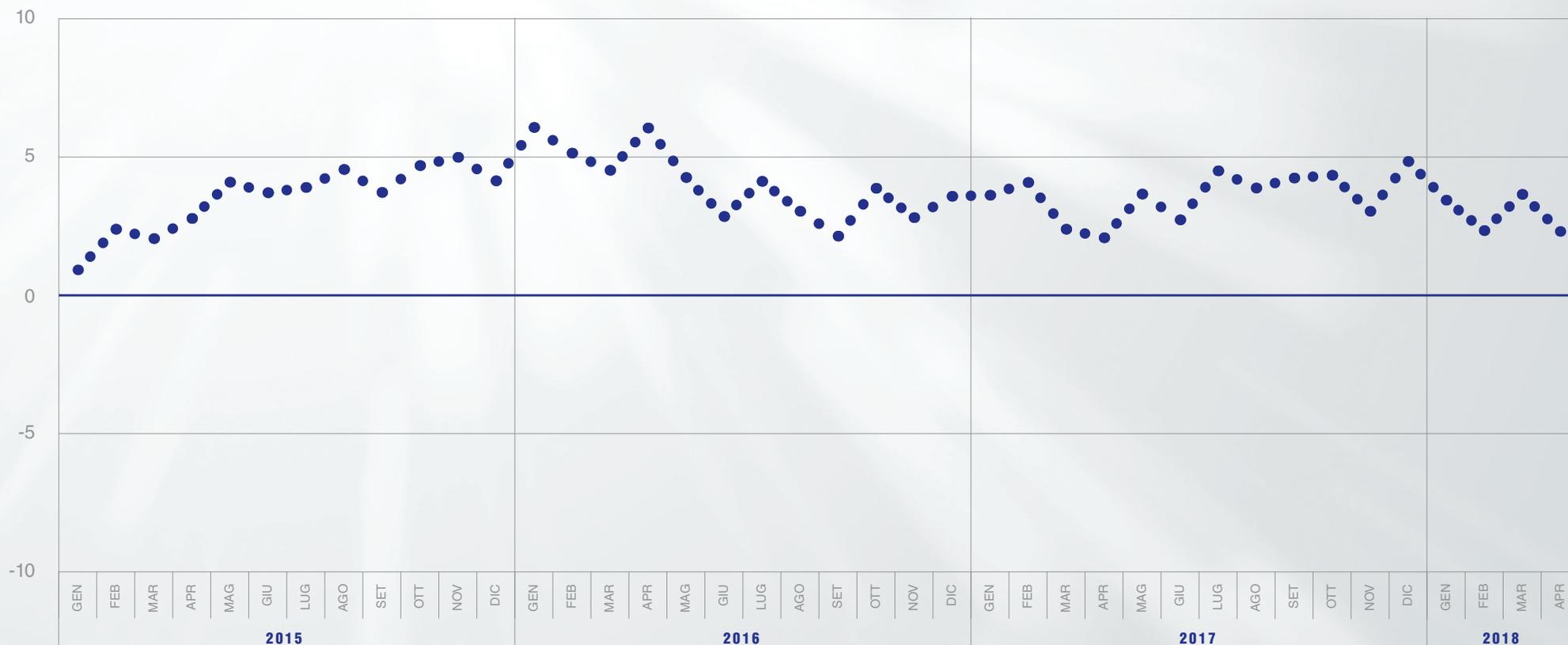


tonnellate

Fonte: ASSAEROPORTI

Andamento del traffico autostradale dei veicoli pesanti

I dati dell'Aiscat relativi all'andamento del traffico dei veicoli pesanti sulle autostrade italiane indicano una crescita del +3,2% nei primi sei mesi del 2018.

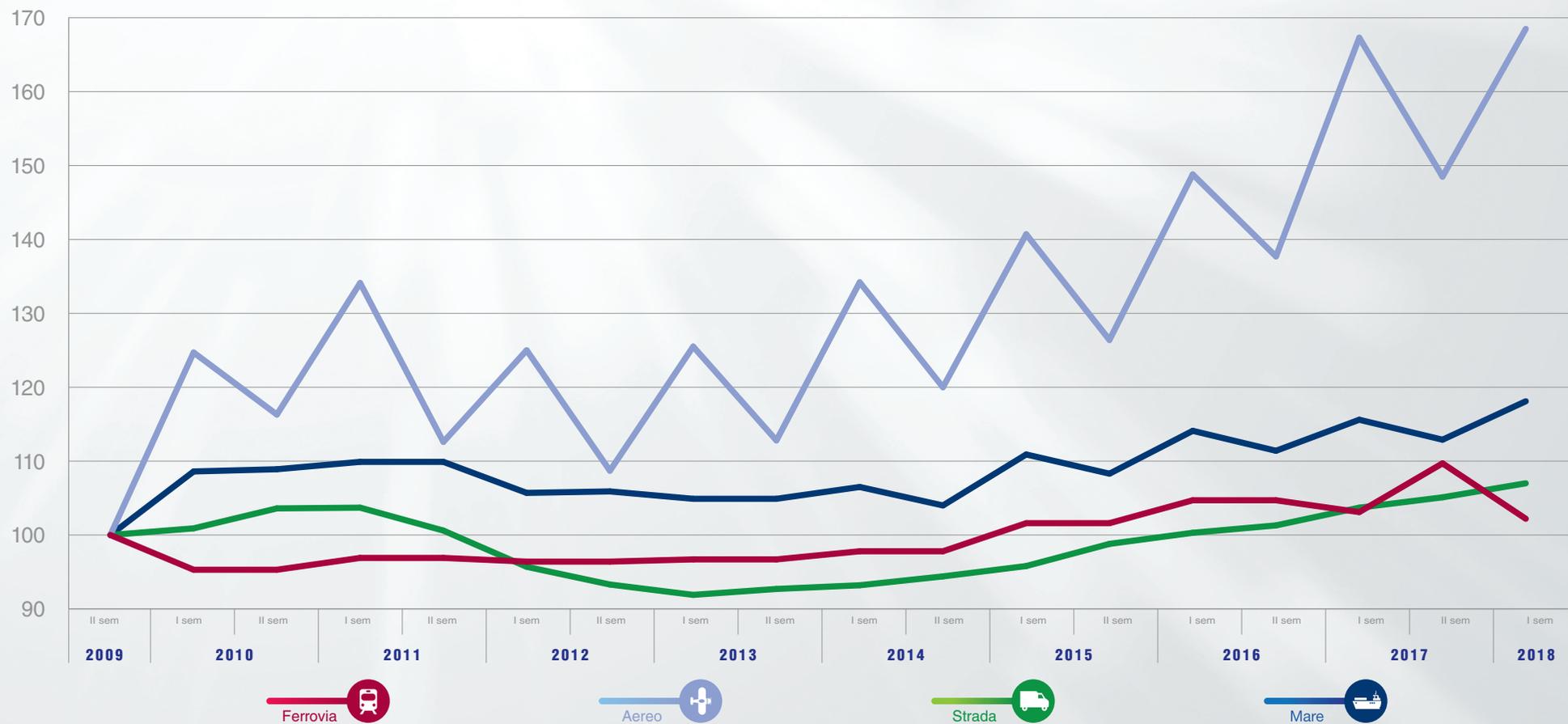


●●●● Media mobile su 4 mesi della variazione percentuale (mese su mese dell'anno precedente) dal 2015 ad aprile 2018

Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati AISCAT

Andamento delle varie modalità

Indice (base 2009=100) della movimentazione delle merci nelle diverse modalità.

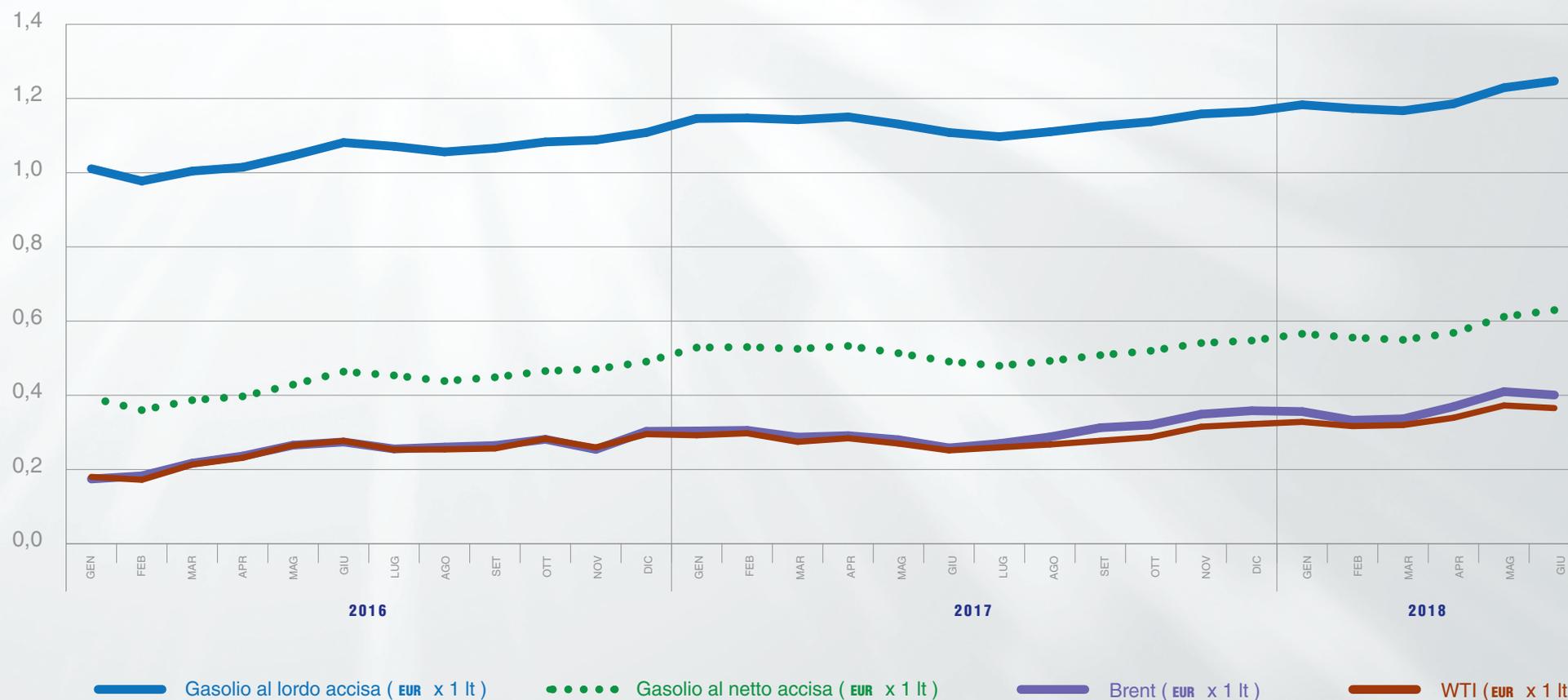


Fonte: elaborazione e stime Centro Studi Confetra su dati AISCAT, RFI, ASSAEROPORTI e AUTORITA' PORTUALI

Andamento mensile del prezzo del gasolio per autotrazione

12

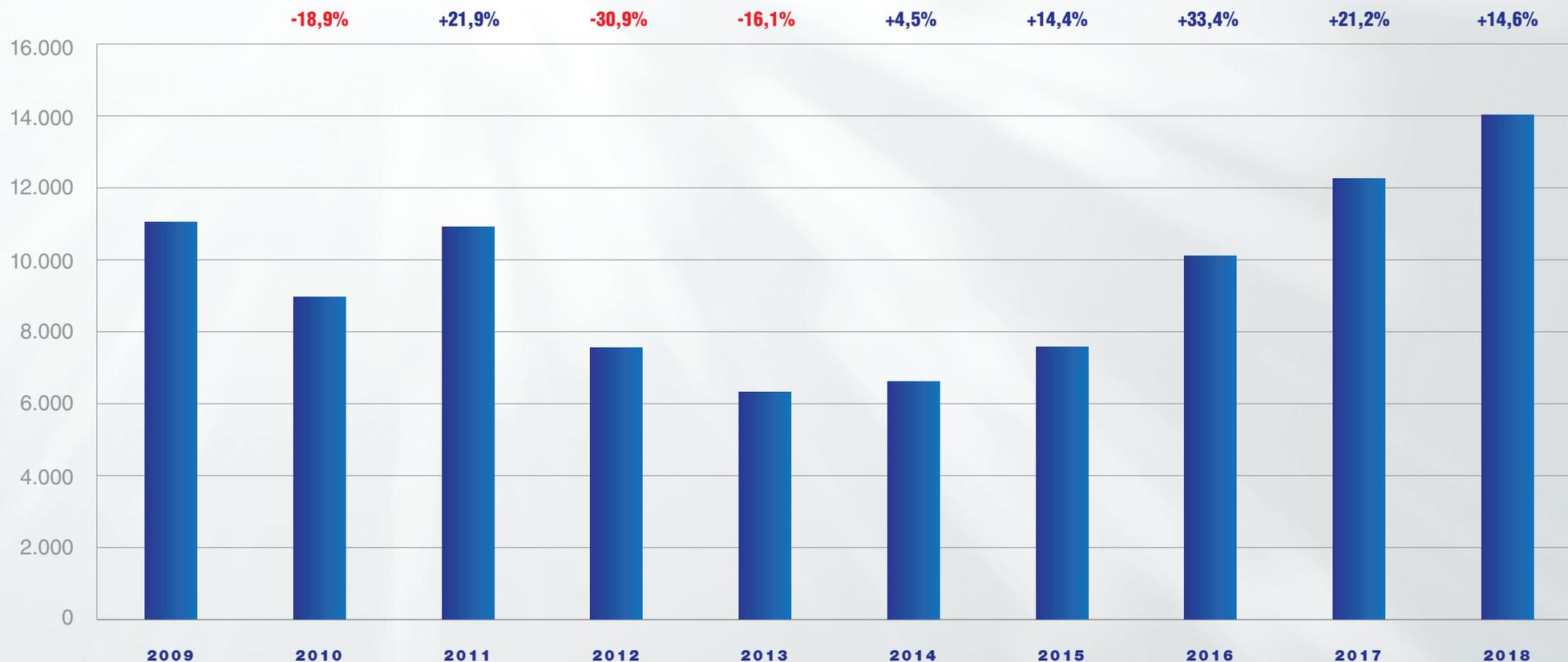
Nei primi sei mesi del 2018 il prezzo del gasolio per autotrazione, al netto dell'Iva, ha fatto registrare una crescita media dei tassi tendenziali (mese su mese dell'anno precedente) del +5,3 per cento.



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati EIA, Ministero dello Sviluppo Economico

Immatricolazioni veicoli pesanti

Rallenta la crescita delle immatricolazioni che si attesta al +14,6 per cento per i dati negativi riscontrati nella prima metà del semestre.

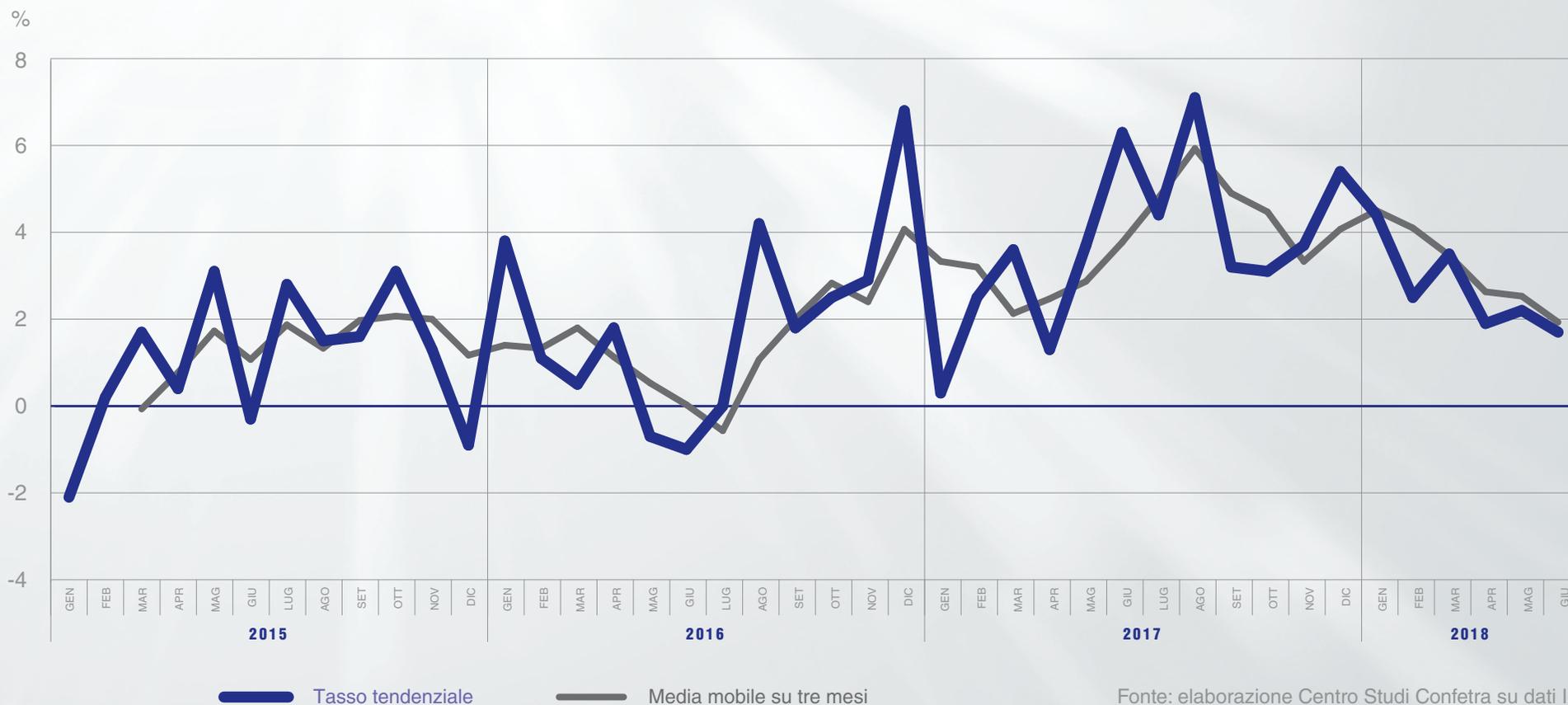


Valori assoluti cumulati gen-giu, dal 2009 al 2018

Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ANFIA

Indice della produzione industriale

Il primo semestre 2018 è stato caratterizzato da un rallentamento della crescita della produzione industriale con il correre dei mesi. La variazione media dei tassi tendenziali (mese rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) si è attestata al +2,7 per cento: nei primi 3 mesi la variazione media è stata del +3,5 per cento, quella dei successivi 3 si è attestata al +1,9 per cento.



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ISTAT

Esportazioni ed importazioni

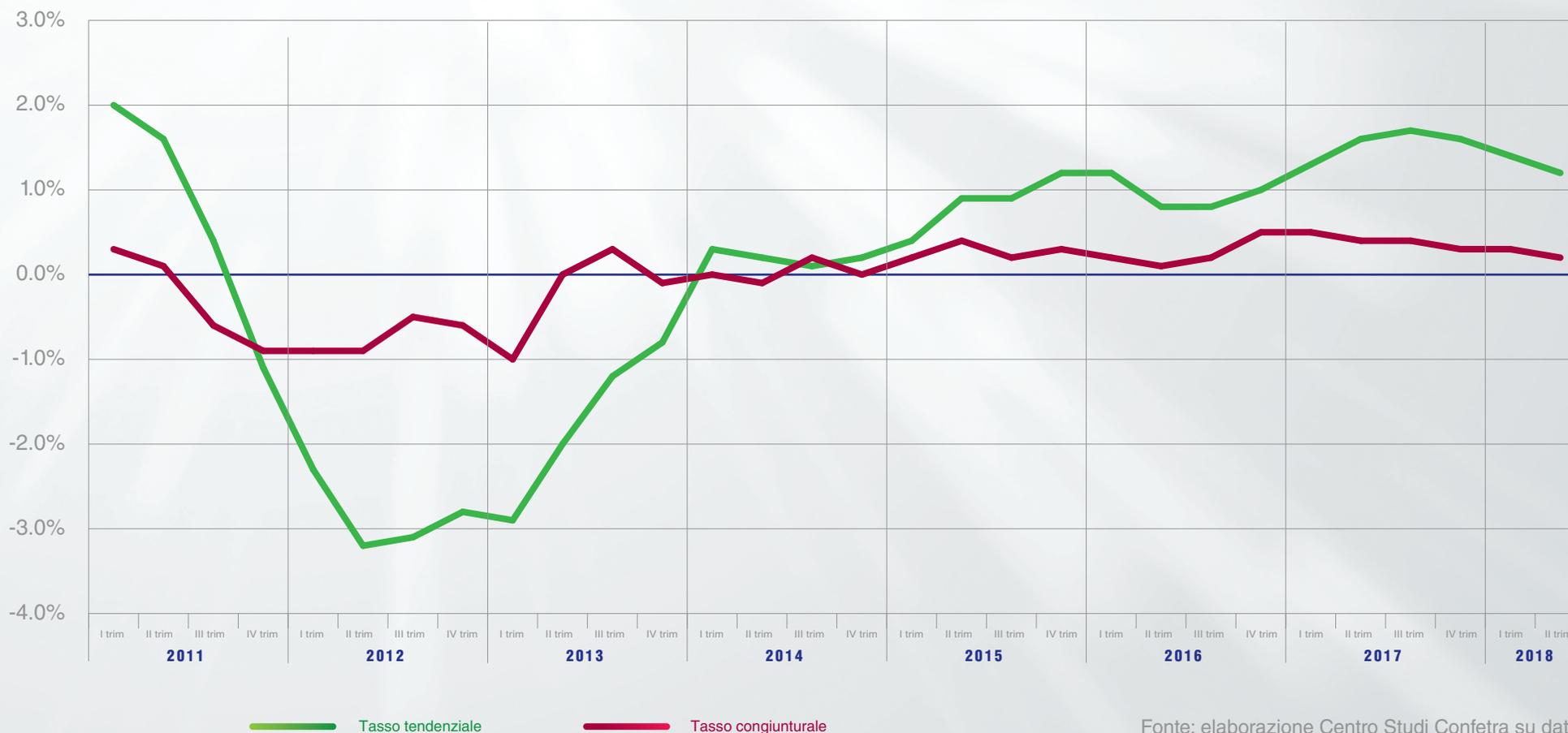
Nei primi sei mesi del 2018 le esportazioni rispetto all'anno precedente sono aumentate del +2,9 per cento e le importazioni del +3,6 per cento. Tale dinamica ha portato ad una contrazione del saldo commerciale del -3,2 per cento.



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ISTAT

PIL italiano

Nel primo semestre del 2018 il Pil corretto per gli effetti di calendario ha subito un rallentamento con lo scorrere dei mesi, passando dal +1,4 per cento del primo trimestre al +1,2 per cento del successivo.



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ISTAT

Tasso di inflazione



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati Eurostat

— Italia — Euro area (18 Paesi)

